

ARRIVA MONTEGRANARO PER GARA 3

EMOZIONI A BERGAMO

Fattori ha trascinato i lombardi alla vittoria pesante di Gara 2 «Siamo dove volevamo essere, ma occhio alle loro individualità»

ROBERTO NARDELLA

Torneranno in campo questa sera, a Bergamo, la XI Extralight e la Poderosa Montegranaro per Gara 3 dei quarti di finale del campionato di serie A2 (palla a due fissata alle ore 21.00, serie sull'1-1). Nella mente di tutti però c'è ancora il colpo dei bergamaschi vittoriosi a Montegranaro in gara 2 grazie anche all'ottima prova di **Giovanni Fattori**.

«Siamo andati in gara 2 a Montegranaro - spiega l'ala del 1985 - consapevoli che avremmo dovuto subito fare un colpaccio. Gara 1 però non è stata ben approcciata da noi anche per meriti di Montegranaro. A noi non è venuto nulla di quello che avremmo dovuto fare e ab-

biamo pagato un inizio sottotono. All'interno di quella gara però abbiamo capito che, approcciando in un modo diverso, avremmo avuto la possibilità di giocarcela. In gara 2 oltre a migliorare l'approccio alla partita abbiamo lavorato sugli aggiustamenti per rendere più fluido il nostro gioco. La chiave del successo è stata la difesa fisica e l'aver girato meglio la palla in attacco trovando buone soluzioni, una cosa che in gara 1 non c'era venuta». Lei è stato protagonista della vittoriosa gara 2 grazie e una prova da 20 punti in 33 minuti: «Il merito della mia buona partita è da condividere con tutta la squadra. I miei compagni mi hanno cercato e mi fa piacere e sono con-


Giovanni Fattori, 34 anni

tento perché vuol dire che la mia esperienza vista la mia età - scherza Fattori - serve a qualcosa. Siamo senza **Taylor** un giocatore che ci ha spinto per tutta la stagione e che portava molti

punti in dote, punti che ora dobbiamo in qualche modo redistribuire».

Oggi, come detto, si giocherà a Bergamo Gara 3 e poi anche Gara 4 un bel vantaggio per voi che, sulla carta, potreste già chiudere i conti in casa: «Siamo nel punto in cui volevamo essere. Sapevamo che fare 2-2 fuori casa era difficile, ma volevamo vincerne almeno una fuori per tornare a Bergamo col vantaggio del fattore campo. Siamo però due squadre da trasferta e questo dovrà essere per noi un campanello d'allarme perché non possiamo pensare che giocare in casa potrà essere sufficiente. Loro hanno giocatori che a livello individuale possono fare la differenza».

